



18 Torre civica Wasserschöpferturm
Il nome della "torre dell'attin-gitoio" (XV-XVI sec.) sulla via Innerer Graben deriva dalla vicina "Wasserschöpferhaus": qui abitava il funzionario civico incaricato della fornitura

d'acqua del birrificio comunale, che era una delle persone più importanti di Beilngries.



19 Birrificio sociale
Secondo le cronache di Michael Schattenhofer il birrificio comunale (edificio al n. 36) è stato menzionato per la prima volta nel 1559, mentre la "Storia del castello e della podesteria di Hirschberg" (Geschichte des Schlosses und

Oberamtes Hirschberg) di Felix Mader fa risalire la prima citazione solo al 1572. Nel 1809 il birrificio è stato acquistato da dieci mastri birrai e trasformato in un birrificio sociale.



20 Torre civica Strohbauerturm
Questa torre deve il suo nome alla "Strohbauernhof", una delle fattorie più antiche di Beilngries. In passato il tetto della torre era ricoperto di sottili lastre di pietra

calcarea sovrapposte, una caratteristica architettonica tipica della regione del Giura e della fisionomia urbana dei suoi centri abitati. Pur essendo particolarmente resistente ed esteticamente molto bello, oggi questo tipo di copertura non viene più utilizzato a causa dei costi elevati della posa dei tetti.



21 Edicola votiva della Pietà
Quest'edicola votiva dalla struttura a baldacchino è stata donata alla città da Johann Paul Schattenhofer nel 1721 (si noti lo stemma della famiglia Schattenhofer) ed è stata consacrata nel 1730. Il suo dipinto originale è conservato nel castello di Hirschberg.



22 Torre civica Rossturm
L'ultima torre è situata nell'angolo sud-ovest di Beilngries: la "torre dei cavalli" è stata costruita nel 1520 per volontà del vescovo-principe di Eichstätt Gabriel von Eyb, lo stesso committente della torre Sauhüter-

turm. Come indica il suo nome, questo era l'alloggio del "guardiano dei cavalli".

CASTELLI, CHIESE ED ABBAZIE



Castello Schloss Hirschberg
Il castello, iniziato alla fine del XII secolo, è rimasto di proprietà dei conti di Hirschberg fino al 1305, quando, dopo la morte del conte Gebhard VII, è passato ai vescovi-principi di Eichstätt. Il complesso ha poi assunto l'aspetto attuale ad opera del maestro architetto Pedetti su incarico del vescovo-principe Raymund Anton, conte di Strasoldo. Oggi il castello di Hirschberg è un centro congressi della diocesi di Eichstätt.



Bühlkirche (chiesa del cimitero)
L'attuale chiesa cimiteriale dedicata a S. Lucia è stata la chiesa parrocchiale di Beilngries fino al 1441. Si tratta di un edificio tardo-gotico con

torretta sul tetto, costruito tra il 1469 ed il 1476 e barocchizzato nel 1740. Particolarmente degni di nota sono i quattro rilievi tardo-gotici in legno dipinto situati ai lati della croce sull'altare maggiore.



Chiesa fortificata di S. Vito
La chiesetta è circondata ancor oggi da una cinta muraria alta fino a 4 metri. Una delle due possenti torri è situata all'ingresso e presenta una porta in stile gotico, mentre sul lato nord è ancora

visibile l'accesso all'antico cammino di ronda. Le parti più antiche della chiesa risalgono al XII secolo. L'edificio si evidenzia soprattutto per gli arredi in stile barocco, tra cui spiccano i pregevoli affreschi a soffitto di Christian Erhardt (1761).



Abbazia Kloster Plankstetten
L'abbazia benedettina di Plankstetten, situata in una splendida posizione su un pendio della valle del Sulz tra Beilngries e Berching, è una delle abbazie più imponenti e artisticamente più significati-

ve del Parco Naturale dell'Altmühltal. Il nucleo originale della chiesa risale al XII secolo. Ancor oggi la sua fisionomia esterna è caratterizzata da questi elementi romanici, mentre al suo interno predominano elementi barocchi, che si ritrovano anche nella cappella della S. Croce decorata con stucchi di pregevole fattura da Johann Jakob Berg di Eichstätt.

MULINI E ANTICHI MESTIERI



Birrificio vescovile
In origine l'ex birrificio Prinstner era il birrificio vescovile nella zona detta "Unterer Weinberg". Gli elementi stilistici tardo-gotici del bovindo sul lato ovest risalgono al XV secolo. Si noti anche lo stemma in pietra del vescovo-principe Marquard II Schenk von Castell, apposto sull'edificio durante i lavori d'ampliamento del 1678.



Molino Utzmühle
È l'unico dei quattro mulini anticamente esistenti a Beilngries ad essere giunto fino ai nostri giorni. Oggi viene utilizzato come centrale idroelettrica, mentre l'edificio adiacente è un'abitazione privata.

ACQUA E NATURA



Molino Gösselmühle
Quest'edificio a due piani dal tetto a capanna è stato costruito nel XVIII secolo, mentre la cappella privata è stata aggiunta nel 1835 dai proprietari dell'epoca, la famiglia Meixner. Oggi l'antico mulino ospita la centrale che controlla la navigazione sul canale Meno-Danubio ed un centro informazioni interattivo.



Ponte canale vicino a Gösselmühle
E' uno dei pochi ponti canale ancora esistenti sul canale Ludwig-Donau-Main-Kanal. Ultimato nel 1840, è chiamato anche "acquedotto di Oberndorf" ed attraversa la storica strada comunale che in passato collegava il mulino di Gösselmühle a Oberndorf. Dopo essere stato prosciugato, il letto del canale era stato ricoperto dalla vegetazione, ma nel 1996 la struttura in pietra naturale del ponte è stata riportata alla luce e ristrutturata.



Hafenmeisterhaus
La "casa del capitano del porto" è un massiccio edificio a due piani con tetto a falde piatte costruito nel 1836 su progetto di Leo von Klenze, analogamente a tutte le altre case dei guardiani delle chiuse del canale Ludwig-Kanal.



Lastre di malm sull'Arzberg
Le lastre di calcare bianco del Giura (malm) sull'altura dell'Arzberg, il più grande rilievo d'Europa originato dal processo d'erosione fluviale, sono uno dei geotipi più belli della Baviera. La cava ora dismessa, con le sue pareti alte 70 metri formatesi

durante i lavori di estrazione, documenta un periodo geologico di circa 5 milioni di anni.

Informazioni:
Stadt Beilngries, Tourismus und Kultur
Hauptstraße 14, D-92339 Beilngries
Tel. 0049-(0)8461 8435, tourismus@beilngries.de
www.beilngries.de

[f beilngries.de](https://www.facebook.com/beilngries.de) | [i beilngriestourismus](https://www.instagram.com/beilngriestourismus)



Beilngries: il centro storico e gli altri punti d'interesse nei dintorni





Giro turistico di Beilngries

Breve visita del centro storico di Beilngries

Una passeggiata alla scoperta del centro storico di Beilngries

L'antica cinta muraria del centro storico di Beilngries racchiude secoli di storia fatti di mille storie, con testimonianze del Medioevo, edifici barocchi e rococò e risvolti culturali inaspettati. Questa breve "visita guidata" conduce alla scoperta di 9 delle 15 torri civiche originariamente esistenti a Beilngries (punti 7-15), tutte incluse nella cinta muraria ancor oggi in parte conservata. Le torri sono state costruite a partire dal 1407 a difesa della città ed inizialmente non avevano un nome specifico. Dal 1738 circa, poi, sono state assegnate come abitazione a persone al servizio della città, e proprio dalla loro professione è derivato il loro nome. Alcune conservano ancor oggi le loro splendide strutture in legno a graticcio, realizzate intorno al 1823 durante l'ampliamento dei locali ad uso abitativo.

Oggi le torri vengono utilizzate come appartamenti ed uffici e, quindi, continuano ad essere parte integrante della vita di Beilngries, proprio come in passato. Al centro della cerchia muraria sorge la chiesa parrocchiale di Santa Walburga, con i suoi campanili coperti dalle inconfondibili e coloratissime tegole smaltate.

Il centro storico



1 Chiesa parrocchiale

L'elemento più caratteristico della chiesa dedicata a Santa Walburga sono le tegole colorate del tetto. Costruita tra il 1911 ed il 1913 quasi nello stesso punto della chiesa barocca preesistente, è una realizzazione artistica

che reinterpreta liberamente i canoni del Barocco. Il campanile a nord, con il suo nucleo architettonico tardo-romano (XIII sec.), è il monumento più antico di Beilngries.



2 Municipio

Il Municipio barocco di Beilngries è stato costruito tra il 1740 ed il 1742 dal celebre Gabriel de Gabrieli, l'architetto dei vescovi-principi di Eichstätt che a quel tempo era direttore dei lavori dello stesso capitolo cattedrale.

Fino al 1802 l'edificio è stato sede amministrativa dei funzionari dei vescovi-principi ed ha poi ospitato il Tribunale e l'ufficio distrettuale. Successivamente è divenuto sede della presidenza del distretto di Beilngries, allora ancora indipendente (attualmente, invece, la cittadina fa parte del distretto di Eichstätt), e dal 1972 ospita gli uffici comunali.



3 Kaiserbeckhaus

Quest'edificio storico in stile gotico (XVI sec.) caratterizza la fisionomia dell'intera via su cui si affaccia e si evidenzia per il vistoso frontone ricco di archi ciechi, voluto dal sindaco di allora Hans Wittmann, economicamente

molto agiato. Il nome dell'edificio è antecedente alla Prima Guerra mondiale ed è stato scelto dal proprietario di allora, un mastro fornaio, con il chiaro intento di distinguersi dalla concorrenza.



4 Haus des Gastes

Quest'imponente edificio è stato costruito intorno al 1450 come granaio dei vescovi-principi di Eichstätt. Al piano terra ospitava il forno cittadino ed alcune botteghe, mentre le due sale al primo piano venivano affittate alla città per le

riunioni del consiglio cittadino. Gli stemmi in pietra del capitolo cattedrale di Eichstätt che decorano la scala si trovavano originariamente sulle porte d'ingresso del centro storico. Oggi nell'edificio ha sede l'Ufficio di promozione turistica Tourist-Information, punto di riferimento per i visitatori di Beilngries.



5 Gasthof "Der Millipp"

L'hotel Gasthof "Der Millipp" è un tipico edificio signorile costruito tra la fine del XVI e l'inizio del XVII secolo e presenta piani sporgenti l'uno rispetto all'altro. Anche il

cosiddetto "arco a schiena d'asino" in stile gotico della carrucola per i cereali indica che l'edificio è stato costruito in questo periodo; altre fonti, invece, lo fanno risalire addirittura al XV secolo.



6 Gasthof "Stern"

La Gasthof "Stern", la locanda più antica di Beilngries, risale alla seconda metà del XV secolo e presenta un notevole frontone "a gradini". Un antico documento attesta che l'edificio apparteneva ad un birraio



7 Torre civica Flurerturm

Questa torre (XV-XVI sec.) all'angolo sud-est della cinta muraria era l'abitazione del "guardiano dei campi" (in tedesco antico "Flurhay" o "Flurer"), che aveva il compito di punire chi danneggiava i

campi, compiva reati sui pascoli o commetteva furti di legname nei boschi comunali. La parte più recente dell'edificio è la struttura in legno a graticcio, che risale al XIX secolo.



8 Torre civica Seelennonenturm

La "Seelennonenturm", costruita nel XV-XVI secolo, era l'abitazione della "lamentatrice funebre". Come molte altre persone al servizio della città

di Beilngries, questa donna poteva abitare gratuitamente nella "sua" torre, ma non veniva retribuita con nessun altro compenso pubblico per il suo incarico.



9 Antica prigione

Il tribunale di Beilngries possedeva anche la cosiddetta "torre della corvé" o "casa pubblica", su cui vigilava l'usciera: in altre parole, si trattava della "prigione pubblica". Su quest'edificio è

murato lo stemma del vescovo Martin von Schaumburg, che ha retto la cattedra di Eichstätt dal 1560 al 1590.



10 Edicola votiva di S. Antonio da Padova

Quest'edicola votiva dalla struttura a baldacchino, eretta all'inizio del XVIII secolo ed utilizzata ancor oggi come altare per le rogazioni, è il pendente dell'edicola votiva della Pietà. Le

due strutture erano situate ad est e ad ovest lungo le mura, all'esterno del fossato. Quest'edicola è dedicata a S. Antonio da Padova, invocato ad esempio per ritrovare le cose perdute.



11 Torre civica Badturm

Il nome della "torre del balneatorio" (1524) deriva dalla stanza da bagno pubblica che anticamente si trovava al piano superiore dell'edificio. Al suo interno vi era anche l'abitazione concessa in uso gratuito

alla levatrice della città, che ogni tre mesi riceveva un compenso in denaro e un carro di legna. Nel corso dei secoli la "Badturm" è stata chiamata anche "torre circolare" (Rundturm) e "torre di Lierl" (Lierlturm), con un chiaro riferimento al nome di uno dei suoi proprietari.



12 Torre civica Bettelvogtturm

Questa torre (XV-XVI sec.) era l'abitazione del "balivo dei poveri" o "giudice dei mendici", incaricato sia di occuparsi delle questioni che riguardavano i numerosi poveri e mendicanti presenti in città e di sorvegliarli, sia di far sì che i questuanti

forestieri non si trattenessero a Beilngries troppo a lungo.



13 Torre civica Bürgerturm

La "Bürgerturm" (XVII-XVIII sec.) è la prima delle torri che si incontrano lungo le mura orientali della città. Conosciuta anche come "torre di punizione dei cittadini", era la prigione riservata alla detenzione dei

cittadini di Beilngries. I cosiddetti "senza dimora", cioè i servitori e gli stranieri, venivano invece rinchiusi nella cosiddetta "prigione pubblica" (punto 9) presso la torre Seelennonenturm.



14 Chiesa Frauenkirche

Questa chiesa in stile rococò costruita a partire dal 1753 da Maurizio Pedetti, maestro architetto alla corte dei vescovi-principi di Eichstätt, è l'edificio sacro più significativo di Beilngries. Sull'altare maggiore vi è una statua tardo-gotica di Maria, molto venerata,

che si trovava già nella chiesetta preesistente (1678). Il dipinto sul soffitto raffigura l'Assunzione di Maria al Cielo. Vi è anche un elemento che al giorno d'oggi appare alquanto singolare: la lapide di un bambino di otto anni, raffigurato in preghiera inginocchiato davanti a Gesù Crocifisso, mentre Comare Morte (la protagonista di una fiaba dei fratelli Grimm con sembianze di scheletro) cavalca verso di lui armata di arco e frecce.



15 Ex caserma dei pompieri

Costruito nella prima metà del XVIII secolo, quest'edificio sorge nell'area dell'ex convento francescano e fungeva da rimessa per vari mezzi di trasporto. È stato utilizzato

come caserma dei pompieri dal 1823 fino ai recenti lavori di ristrutturazione ed oggi i suoi locali ospitano prevalentemente riunioni ed altri eventi aggregativi.



16 Ex convento francescano

La storia della presenza dei Francescani a Beilngries è caratterizzata anche dalla loro competizione con i Benedettini: la prima pietra della chiesa del loro "ospizio", infatti, è stata posata nel 1723, ma

l'edificio è stato consacrato solo nel 1736 a causa dei dissidi con l'abbazia benedettina di Plankstetten. Il convento francescano è stato poi sconsacrato ed oggi il suo sottotetto, completamente ristrutturato, ospita il Museo dei giocattoli storici "Spielzeug & Figuren Museum anno dazumal" con la sua ricca collezione di oggetti d'epoca, tra cui spiccano giocattoli in latta, modelli di macchine a vapore e statuine di stagno.



17 Torre civica Sauhütterturm

Quando nel Medioevo fu proibito il pascolo individuale privato e notturno, la città dovette nominare un pastore civico per ogni specie di animali domestici. In questa torre abitava il "guardiano dei maiali". Lo stemma di

Gabriel von Eyb, vescovo-principe di Eichstätt, ricorda il signore che ha fatto costruire questa torre d'angolo nel 1524.